

Il 30° anniversario del patto di unità sindacale A pag. 3

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Venerdì 7 scioperano tutti i lavoratori del settore trasporti A pag. 4

2 GIUGNO: unità nella lotta per difendere e sviluppare la democrazia

Viva la Repubblica antifascista

Manifestazioni unitarie in tutto il Paese nel ventottesimo anniversario del 2 Giugno - Le bandiere della Resistenza alla parata militare dei Fori Imperiali - Domani in Campidoglio la celebrazione del trentennale del « patto di Roma » dal quale nacque il sindacato libero e unito dei lavoratori

La Resistenza e le Forze armate

LO SVILUPPO degli avvenimenti politici ci impone di riflettere sulle tappe del nostro cammino...

riamente la funzione delle Forze armate secondo il dettato costituzionale. Si afferma e si riconosce ormai apertamente...

Il ventottesimo anniversario della Repubblica, in occasione del quale si svolgono oggi significative manifestazioni...

LE INDAGINI SULL'INFAME STRAGE DI BRESCIA E SUL COMANDO ARMATO FASCISTA DI RIETI

Un fiume di denaro per i terroristi: trovati in un «covo» nero 400 milioni

Una serie di perquisizioni ha portato al ritrovamento della grossa somma in contanti in una delle abitazioni di Carlo Fumagalli, capo del MAR...

A Brescia Giudice convoca l'avvocato Degli Occhi leader della «maggioranza silenziosa»

Nel pomeriggio di oggi i carabinieri di Milano si sono recati presso l'abitazione dell'avvocato Adamo Degli Occhi...



BRESCIA — Il portico di piazza della Loggia dove è stato consumato il criminale attentato

Vano ogni generoso tentativo di medici e infermieri per salvargli la vita

È MORTO LUIGI PINTO settima vittima della strage

Il giovane insegnante è spirato ieri sera in seguito a complicazioni polmonari - Le ore di angoscia e di speranza del padre, dello zio e del fratello iscritto al PCI

BRESCIA. Le vittime dell'infame strage fascista di piazza della Loggia sono salite questa sera a sette. Luigi Pinto, di 25 anni, il giovane insegnante...

resto cardiaco e i medici erano riusciti a rianimarlo, impegnando tutte le risorse della scienza e insieme tutta la loro abnegazione.

terribili ferite causate dalle micidiali schegge della bomba. Al momento del decesso erano all'ospedale anche alcuni dei familiari giunti mercoledì a Brescia da Poggia...

(Segue a pagina 5)

Individuare tutti i collegamenti

I tratti dell'infame complotto eversivo che da anni sta insanguinando l'Italia si vanno giorno in giorno arricchendo e precisando.

Le inchieste sulle recenti vicende del terrorismo nero nel nostro Paese (la strage di Brescia, il traffico d'armi e d'esplosivo legato agli uomini del Mar)...

A Rieti sono stati interrogati per la prima volta dai magistrati che conducono le indagini, dottor Gianni Lelli, i tre terroristi arrestati dopo il conflitto a fuoco. Tutti e tre milanesi, legati alle SAM e ad Avanguardia Nazionale...

A PAG. 5, 6 E 7

A PAGINA 9 LUIGI LONGO - Per una riforma democratica delle Forze armate LUIGI PETROSELLI - A trent'anni dalla liberazione di Roma

IL GIORNALE A 150 LIRE. DOBBIAMO FARCELA

La richiesta che da ieri mattina vi ha fatto il giornale, è per più di un aspetto, grave. Il giornale che ancora qualche mese fa costava 90 lire ne costa adesso 150. E' un altro segno di una situazione che è andata rapidamente deteriorandosi ed è da condannare duramente...

tengono processi unitari fatti di consapevolezza, di volontà combattiva, della capacità di stabilire contatti permanenti con la parte più attiva del mondo del lavoro.

delle testate. Ci sono stati gli investimenti più o meno di frodo nell'attività editoriale. E' in corso un gioco di miliardi per assicurarsi il monopolio della pubblicità...

se, anzi senza forse, costano di più le 50 lire al giorno di aumento che il lettore deve pagare, di quanto costino a qualcun altro le decine di miliardi spesi - magari con il contributo dello Stato - per acquistare tipografie e testate...

giornalisti che rinunciano ad una parte del loro stipendio; l'Unità può mandare per le strade decine di migliaia di diffusori, i quali alla fine della mattinata, come compenso per la fatica fatta, pagano di tasca propria la copia che portano a casa per leggerla.

Non abbiamo una forza che nessun altro giornale può vantare. Altri può costruire palazzi più grandi dei nostri, acquistare macchine più sofisticate, offrire compensi più allettanti.

Non bastano davvero più le condanne e le recriminazioni: più pesante deve diventare la denuncia delle responsabilità da parte di tutti e a tutti i livelli, sulla base di quella esperienza nazionale e unitaria che fu opera del popolo, con i partigiani e le Forze armate costituite per la lotta politica e sindacale.

È SIGNIFICATIVO e importante che, nel trentennale della liberazione di Roma, il 2 giugno, per la prima volta, la Resistenza sia presente con le proprie rappresentanze alla parata militare. Ma proprio perché si è affermato più volte che il patrimonio della Resistenza costituisce per le Forze armate un « punto fermo al servizio del Paese », bisogna avere ben presenti il valore e la portata di questo grande retaggio morale allo scopo di sviluppare con fermezza una politica aperta a nuove conquiste democratiche, che abbia la fiducia dei giovani e realizzi un nuovo cemento di unità fra le Forze armate e la realtà viva del Paese.

Gli avvenimenti drammatici di questi giorni ripropongono urgentemente, insieme con l'isolamento delle squallide ma pericolose minoranze fasciste, l'esigenza di una politica moderna per la formazione di quadri militari che siano da ogni punto di vista uomini del nostro tempo e per la democratizzazione degli istituti militari.

La situazione della nostra stampa non è però caratterizzata soltanto dalla novità, certo amara per il lettore, che il giornale costa 150 lire. L'aumento del prezzo della carta, ogni giorno e, nonostante questo, dovremo chiedere ai compagni e ai lavoratori l'impegno di quattro miliardi nella sottoscrizione per il mese della stampa. E' in questa situazione che occorre resistere: vale a dire, non dobbiamo in nessun modo accettare che l'aumento del prezzo determini un calo nelle vendite, un rallentamento anche minimo nella diffusione.

Il Comitato Centrale e la Commissione Centrale di Controllo del PCI sono convocati per lunedì 3 giugno alle ore 16,30. La Direzione del PCI è convocata per lunedì 3 giugno alle ore 9.

Facciamo dunque appello ai nostri lettori per questa battaglia per la libertà, sapendo che non è piccolo il sacrificio loro richiesto. Forse, anzi senza forse, costano di più le 50 lire al giorno di aumento che il lettore deve pagare...

Non abbiamo una forza che nessun altro giornale può vantare. Altri può costruire palazzi più grandi dei nostri, acquistare macchine più sofisticate, offrire compensi più allettanti. L'Unità, il quotidiano del partito comunista, può fare qualche cosa di meglio e di più. L'Unità può avere dei giornalisti che rinunciano ad una parte del loro stipendio; l'Unità può mandare per le strade decine di migliaia di diffusori...

Non si può tacere che quanto sta accadendo è anche il triste risultato di una vecchia visione politica che ha basato la propria azione sulla divisione e sulle rivalità degli organi istituzionali, non profondamente riformati secondo il dettato costituzionale.

Non bastano davvero più le condanne e le recriminazioni: più pesante deve diventare la denuncia delle responsabilità da parte di tutti e a tutti i livelli, sulla base di quella esperienza nazionale e unitaria che fu opera del popolo, con i partigiani e le Forze armate costituite per la lotta politica e sindacale.

Arrigo Boldrini

Gian Carlo Pajetta